



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica

Sommario

Premessa	3
Policy Open Access - Definizioni	4
Archivio istituzionale della produzione scientifica	6
Commissione per l'Accesso Aperto alla letteratura scientifica	7
Deposito nell'Archivio istituzionale della produzione scientifica	7
Pubblicazione nell'archivio istituzionale della produzione scientifica	8
Tesi di dottorato	9
Gestione dei diritti d'autore	9
Promozione di pubblicazioni ad Accesso Aperto	10
Monitoraggio dell'attuazione della policy sull'Accesso Aperto	10
Disposizioni finali	10

Premessa

L'Accesso Aperto (Open Access) è un movimento nato all'interno del mondo accademico per promuovere la condivisione e la diffusione del sapere scientifico attraverso il libero accesso ai risultati della ricerca. Questo movimento è sostenuto dall'Unione Europea e, in Italia, dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) che si è attivata per supportare gli atenei italiani nel processo di adeguamento con interventi finalizzati alla realizzazione di policy e regolamenti sull'Accesso Aperto alla letteratura scientifica.

L'Università degli Studi di Padova fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera disseminazione in rete dei risultati delle ricerche prodotte in Ateneo, per assicurarne la più ampia diffusione possibile, come definito nel proprio Statuto [Titolo III, Art. 56, Comma 3].

Sin dal novembre 2004, con la adesione alla “Dichiarazione di Berlino per l'Accesso Aperto alla letteratura scientifica” in occasione della Conferenza di Messina sull'Open Access, l'Università di Padova sostiene i principi dell'accesso pieno e aperto ai dati e ai prodotti della ricerca scientifica, incentivandone il deposito nell'archivio istituzionale e la comunicazione al pubblico, nel rispetto delle leggi concernenti la proprietà intellettuale, la riservatezza e la protezione dei dati personali, nonché la tutela, l'accesso e la valorizzazione del patrimonio culturale [Statuto, Titolo III, Art. 56, Comma 4].

La presente policy applica la Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE) in GUCE L 194/39 del 21 luglio 2012 nella quale, tra l'altro, la Commissione UE chiede alle istituzioni accademiche, per il tramite degli Stati membri, di definire e attuare politiche per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche e l'accesso aperto alle stesse, nonché politiche per la conservazione a lungo termine delle pubblicazioni scientifiche.

In aggiunta, l'UE ha resa obbligatoria la pubblicazione in modalità Accesso Aperto dei risultati delle ricerche finanziate con fondi comunitari a partire dal VII Programma Quadro - OA Pilot e

successivamente con il programma Horizon 2020. Di seguito analoghe disposizioni sono state emanate dal Governo italiano con la Legge 7 ottobre 2013, n° 211¹ e dal Senato Accademico dell'Ateneo di Padova, nella seduta del 3/06/2013².

Policy Open Access - Definizioni

Per “Università” o “Ateneo” si intende l'Università degli Studi di Padova.

Per “Autore” s'intende un membro dell'Università a qualsiasi titolo ad essa affiliato, quale, ad esempio, un professore o un ricercatore di ruolo, un docente a contratto, un assegnista, un dottorando, un componente del personale tecnico-amministrativo, uno studente, che sia autore o coautore assieme a uno o più soggetti anche esterni all'Università di un Contributo della letteratura scientifica.

Per “Commissione” s'intende la commissione citata dalla presente policy.

Per “Accesso Aperto” s'intende, ai fini della presente Policy, una forma di pubblicazione ad “Accesso libero” o ad “Accesso gratuito” come definita di seguito.

Per “Accesso libero” s'intende la pubblicazione di un Contributo della letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accesso al Contributo, del diritto di distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e del diritto a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile, soggetto all'attribuzione autentica della paternità intellettuale, nonché del diritto a riprodurne una quantità limitata di copie stampate per il proprio uso personale.

1 LEGGE 7 ottobre 2013, n. 112. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo. (13G00158) (GU n.236 dell'8 ottobre 2013) Entrata in vigore del provvedimento: 09/10/2013

2 SA del 3 giugno 2013: Delibera relativa al punto 3/02 all'odg : Bandi di selezione per Progetti di Ricerca di Ateneo e Progetti per Assegni di Ricerca Junior - Anno 2013 e aggiustamento del Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo per consentire l'approvazione degli atti delle CPJ da parte del Consiglio di dipartimento.

Per “Accesso gratuito” s’intende la pubblicazione di un Contributo della letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli utilizzatori del diritto d’accesso.

Per “Contributo della letteratura scientifica” o “Contributo” s’intende qualsiasi opera dell’ingegno sotto forma di testo comprensivo dei dati quali immagini, video, tabelle, disegni e formule che sia stato sottoposto alla valutazione della comunità scientifica di riferimento, ovvero accettato / pubblicato su riviste o collane a valenza scientifica dopo revisione da parte di esperti riconosciuti del settore o comitati di redazione. La definizione di Contributo comprende, a titolo esemplificativo, articoli di riviste scientifiche, atti di convegno, monografie e capitoli di libri, tesi di dottorato, working papers, cataloghi di mostre, edizioni di scavi, edizioni critiche o curatele di libri contenenti i risultati di progetti scientifici, testi brevettuali, carte geologiche e geografiche.

Per “Versione digitale editoriale” s’intende la versione digitale del Contributo della letteratura scientifica editata e pubblicata dall’editore.

Per “Versione digitale finale referata” s’intende la versione digitale definitiva accettata dall’editore che integra i risultati del processo di referaggio ma che non è stata ancora editata dall’editore e non presenta loghi o marchi del medesimo editore (post-print).

Per archivio OAI-PMH (Open Archives Initiative Protocol for Metadata Harvesting) si intende un archivio che utilizza il protocollo OAI-PMH ad accesso aperto destinato al deposito e alla pubblicazione di prodotti della ricerca scientifica (es. Padua@research).

Per “Archivio istituzionale della produzione scientifica” o “Archivio” s’intende l’Archivio istituzionale di UniPD destinato a ricevere:

- i metadati bibliografici descrittivi del Contributo;
- l’autoarchiviazione del Contributo in versione accettata o pubblicata dall’editore nel miglior formato possibile;
- i contributi sottoposti alla discussione del comitato scientifico di riferimento;
- l’informazione sul contratto editoriale relativo al contributo.

Per “Metadati” s’intendono i metadati di base (descrittivi e strutturali) e i metadati legati al contesto di appartenenza (ad es. informazioni amministrativo-gestionali relative ad afferenza dipartimentale, SSD, etc.) di un Contributo della letteratura scientifica.

Per “Pubblicazione ad Accesso Aperto” s’intende un Contributo della letteratura scientifica pubblicato in una rivista o altra sede editoriale, quale ad esempio una collana di libri:

- pubblicato originariamente in una rivista con accesso aperto e immediato, secondo la “Gold Road”;
- pubblicato originariamente in una rivista e reso disponibile ad accesso aperto dopo periodo di embargo definito dall’editore, secondo la “Green Road, o nella “Versione editoriale” o nella “Versione digitale referata”, nel miglior formato possibile.

Archivio istituzionale della produzione scientifica

È istituito l’Archivio istituzionale della produzione scientifica al fine di accogliere i Contributi dell’Ateneo. L’Archivio è:

- supportato da protocollo OAI-PMH;
- dotato di funzionalità avanzate per la registrazione, certificazione, diffusione e conservazione nel tempo dei Contributi;
- interoperabile con le Banche dati del MIUR;
- è indicizzato dai principali motori di ricerca generalisti e specialistici che garantiscono la massima disseminazione e visibilità ai materiali depositati;
- risponde alle migliori pratiche e agli standard tecnici internazionali per la conservazione nel tempo dei Contributi;
- tiene conto delle linee guida del Gruppo Open Access della Commissione Biblioteche della CRUI.

L’Università, per gli esercizi di valutazione interna ed esterna, prende in considerazione solo ed esclusivamente i Contributi registrati nell’Archivio.

Commissione per l'Accesso Aperto alla letteratura scientifica

Per la realizzazione delle politiche sull'Accesso Aperto l'Ateneo istituisce la Commissione per l'Accesso Aperto alla letteratura scientifica composta da rappresentanti del Centro di Ateneo per le Biblioteche e dell'Osservatorio della Ricerca.

La Commissione, di concerto con i competenti organi statutari dell'Università:

- rivede e aggiorna la presente Policy e ne cura l'attuazione avvalendosi eventualmente di gruppi di lavoro;
- organizza iniziative formative e di sensibilizzazione sull'Accesso Aperto.

Deposito nell'Archivio istituzionale della produzione scientifica

Nel momento in cui l'Autore ha notizia dell'accettazione del proprio Contributo da parte di una rivista o altra sede editoriale, è tenuto ad avviare la procedura di deposito presso l'Archivio. Nello stesso momento l'Autore procede direttamente, o con il supporto provveduto dall'Ateneo, al deposito nell'Archivio della "Versione digitale editoriale" o, qualora questa non sia disponibile, della "Versione digitale finale referata" del contributo completa di tutti i metadati di base e di quelli legati al contesto di appartenenza.

L'Ateneo farà quanto possibile per rendere ad accesso aperto tutti i contributi depositati nell'archivio sulla base di quanto previsto dalla normativa sul Diritto d'Autore e dai contratti stipulati con gli editori.

Pubblicazione nell'archivio istituzionale della produzione scientifica

Nel momento del deposito del Contributo della letteratura scientifica nell'Archivio viene avviata la procedura di controllo e verifica dei diritti di proprietà intellettuale e lo stato dei diritti sul medesimo Contributo, in particolare eventuali incompatibilità tra la pubblicazione e altri diritti, quali quelli di percezione di *royalties* sulla commercializzazione dello stesso Contributo, di riservatezza e protezione dei dati personali o altre procedure quali quelle di deposito di domande di brevetto, al fine di chiedere all'Autore la pubblicazione ad accesso libero o gratuito nel più breve tempo possibile sull'Archivio e comunque non oltre i termini definiti dai mandati istituzionali eventualmente presenti e dalle norme vigenti in materia.

Nel caso in cui l'Autore disponga dei diritti per l'Accesso libero o gratuito, l'Università chiede all'Autore la concessione a sé medesima di una licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare rispettivamente ad Accesso libero o gratuito il proprio Contributo nell'Archivio. L'Università, a seguito della concessione della licenza, pubblica immediatamente ad Accesso libero o gratuito il Contributo licenziato.

Nel caso in cui l'Università sia titolare del diritto d'autore sul Contributo provvede immediatamente, nel momento dell'accettazione del Contributo alla pubblicazione ad accesso libero o gratuito nell'Archivio, fatti salvi i casi di incompatibilità con altri diritti e procedure.

Sono esclusi, salvo diversa determinazione dell'Autore, dalla disciplina della pubblicazione i testi destinati a essere commercializzati con pagamento di *royalties* all'Autore, quali manuali, opere trattatistiche e divulgative.

Tesi di dottorato

La disciplina prevista dalla presente policy per il deposito e la pubblicazione dei Contributi si applica anche alle tesi di dottorato in attuazione delle Linee guida CRUI per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti, salvo quanto diversamente disposto nel Regolamento di Ateneo per i corsi di Dottorato di Ricerca, nel Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca e nei bandi riguardanti il Dottorato di Ricerca.

In ogni caso il deposito della tesi di dottorato nell'Archivio è un requisito necessario per l'ammissione all'esame finale e assolve l'obbligo di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze. Le tesi di dottorato sono pubblicate in Accesso libero o gratuito, alla chiusura della carriera o al massimo entro trentasei mesi dal deposito nell'Archivio, secondo quanto concordato dall'autore con gli uffici preposti.

Gestione dei diritti d'autore

L'Università

- fornisce ausilio agli Autori nella gestione dei diritti d'autore finalizzata all'Accesso aperto, libero o gratuito, nell'Archivio;
- raccomanda agli Autori di riservarsi i diritti per la pubblicazione ad Accesso aperto nell'Archivio nel momento in cui avviano il processo che conduce alla pubblicazione e alla stipula di contratti con gli editori;
- supporta gli autori nel conservare i diritti indispensabili al deposito nell'Archivio con Accesso Aperto e altri diritti utili per la didattica e la ricerca;
- predispone modelli di contratto finalizzati alla gestione dei diritti d'autore da parte degli Autori con terze parti, quali ad esempio licenze di pubblicazione (c.d. license to publish) e allegati ai contratti di edizione (c.d. addendum);
- predispone una Guida per la gestione del diritto d'autore finalizzata all'accesso aperto;
- promuove la stipula di accordi con editori finalizzati alla pubblicazione ad Accesso aperto sull'Archivio.

Promozione di pubblicazioni ad Accesso Aperto

L'Università elabora una politica di promozione delle pubblicazioni ad Accesso Aperto e possibilmente, di concerto anche con altre istituzioni, concorda con gli editori modalità e condizioni per ottenere questo risultato. Organizza a tale scopo iniziative di formazione periodiche sull'accesso aperto destinate agli Autori, nonché eventi pubblici, quali convegni e seminari, di sensibilizzazione sul principio dell'Accesso Aperto.

Nell'ambito della propria strategia finalizzata alla qualificazione della produzione scientifica dei ricercatori dell'Ateneo e a rendere più facile l'accesso aperto, l'Università si impegna a rimuovere gli ostacoli anche di ordine finanziario che impediscono la politica di open access.

Monitoraggio dell'attuazione della policy sull'Accesso Aperto

L'Università monitora costantemente lo stato di attuazione della presente policy sia con riferimento al deposito e alla pubblicazione dei Contributi sull'Archivio, sia con riferimento alle Pubblicazioni ad Accesso Aperto. Ciò al fine di migliorare sia le procedure, sia le azioni di promozione e sensibilizzazione sull'accesso aperto.

Annualmente la Commissione produce un rapporto sullo stato di attuazione della presente policy suggerendo eventuali modifiche.

Disposizioni finali

La presente policy entra in vigore a partire da giugno 2015.

unipd.it